

Questa la vocazione della festa per Ermanno Vignati, priore della Nobilissima Parte de Sopra Calendimaggio vuol dire anche musica di qualità

ASSISI - Calendimaggio vuol dire musica. Non ha dubbi Ermanno Vignati, priore alla Musica della Nobilissima Parte de Sopra, sulla vocazione della festa assisana. "L'unica cosa che ci contraddistingue dalle altre manifestazioni storiche - afferma convinto - è la musica. E' per questo che l'obiettivo primario delle due Parti deve essere la formazione di giovani nel settore". Da cinque anni, ormai, la Parte de Sopra porta avanti diversi esperimenti in campo musicale (compiti che, secondo Vignati, dovrebbero essere piuttosto "appannaggio della pubblica amministrazione, che non vi dedica attenzioni di sorta"): dalla Fanfara, gruppo strumentale che, in



formazione allargata, conta circa quaranta elementi, a vari corsi in stagioni diverse, lezioni di musica e canto corale per bam-

hini. "Inoltre, la Parte ha aperto un laboratorio per la produzione di percussioni secondo la ricerca filologica. Vi acquista-

Festa
I musicisti esterni devono essere uno stimolo; in Parte de Sopra chi suona partecipa anche tutto l'anno insegnando

no strumenti anche le feste di Narni, Sansepolcro, Sarteano", aggiunge Vignati. E' proprio sull'"autarchia" che insiste il priore, che impone la necessità di investire nelle iniziative formative. "Non basta chiamare i musicisti da fuori solo per suonare in quei tre giorni di festa, per 'tappare i buchi'. Tutto va inserito in un disegno più ampio. La presenza di musicisti esterni deve essere uno stimolo; per questo, in Parte de Sopra, chi è chiamato a suonare partecipa anche durante l'anno svolgendo il ruolo di insegnante. Questo era anche lo scopo dell'inserimento degli 'esterni' nello statuto, che ha portato, negli anni, alla formazione di professionisti del luogo nel

campo della musica medievale. Un nome su tutti, l'Ensemble Micrologus. Proprio il famoso gruppo musicale, nato in seno alla Parte de Sopra, è al centro di altre importanti iniziative, che hanno ricevuto nuovo slancio con l'idea di una "Fondazione Adolfo Broegg". "Eravamo intenzionati a partecipare al progetto - dice Vignati - preparando gli studenti alle basi musicali. Ma per ora è tutto fermo". Intanto, per ricordare Adolfo, musicista e amico, la Parte de Sopra invita tutti i parlati a partecipare al concerto che si terrà domenica alle 18 presso la chiesa di San Michele a Polino.

V.A.

Lo scientifico del Convitto nazionale da tre anni collabora con l'Educandato di Montagnana Con gli studenti a lezione di turismo No al "mordi e fuggi" sì al godimento dei beni culturali

Petrignano, si riparla del campo sportivo

ASSISI - Numerose le segnalazioni di Romoli durante l'ultimo consiglio comunale rivolte all'assessore ai lavori pubblici, Giorgio Bartolini. Il consigliere di minoranza torna a battere sul campo sportivo di Petrignano: "Sono trascorsi ben due mesi da quando ho inviato una lettera al comune con la quale chiedevo approfondimento circa abusi ed illegittimità compiuti presso e riguardo il campo sportivo di Petrignano; che fine hanno fatto le mie richieste?". L'assessore Bartolini al momento dell'intervento era ancora assente nell'aula del consiglio, e il sindaco ha risposto: "Alcuni accertamenti sono ancora in corso; a breve si discuterà una specifica mozione sull'argomento". Ma, a proposito della frazione di Petrignano, Romoli ha segnalato anche che "è trascorso un mese dall'ultimo incidente che ha danneggiato la segnaletica stradale verticale di via Matteotti e ancora niente è stato rimesso in ordine". Per finire, è stato consigliato all'amministrazione di procedere alla riqualificazione del muretto in pietra rosa di Assisi che si trova presso la rotonda sotto alla Basilica di San Francesco; "Ora che la rotatoria all'ingresso della città è terminata, sarebbe meglio evitare che il muretto crollasse" si è augurato il rappresentante della Margherita.

Alberta Gattucci

ASSISI - No al turismo di massa "mordi e fuggi", sì al godimento (e alla tutela) dei beni culturali che permettono di vivere esperienze uniche. E' questa la lezione che i giovani studenti delle classi terze del liceo scientifico del Convitto nazionale hanno appreso nello scambio culturale che, ormai da tre anni, intrattengono con gli studenti del liceo classico europeo dell'Educandato statale San Benedetto di Montagnana. Lo scambio è stato proposto da Italia Nostra, che da oltre cinquant'anni conduce iniziative per la tutela del patrimonio storico paesaggistico e continua a trovare in Assisi un punto di riferimento per far crescere la coscienza civica e la cultura del territorio. "Occorre lavorare, partendo specialmente dai giovani - ha detto Evaristo Petrocchi, del Consiglio nazionale di Italia Nostra e presidente ombra dell'associazione - perché anche le città umbrine come Assisi con i loro paesaggi non diventino solo luoghi di turismo di massa e mantengano la propria identità culturale. La tutela



Studenti Ascoltano il presidente di Italia Nostra Petrocchi

dei beni culturali anche ad Assisi, come nel resto dell'Italia, vive un difficile momento poiché prevalgono esigenze speculative che contribuiscono a trasformare e consumare il territorio senza rispetto per la grande densità culturale che possiede". Gli studenti assisani hanno pre-

sentato ai colleghi veneti un iperfesto che esplora la Rocca Maggiore di Assisi. Il lavoro dei ragazzi si è basato su fonti storiche e archivistiche, sotto la guida degli insegnanti Chiara Belletti, Marco Ubbidini, Luisella Sepioni e Anna Maria Sgarretta e dei giovani di Italia Nostra

della sezione di Assisi che vi si sono dedicati sotto la direzione di Laura Barbanera e del presidente della sezione assisana dell'associazione Pier Maurizio Della Porta. Storia del monumento, ricerca d'archivio, disegni di piante e alzati, immaginario che il monumento ha destato in storici, topografi antichi, letterati e viaggiatori; sono tante le voci del cd rom che propongono una visione inedita dell'antica fortificazione, grazie all'impegno dei ragazzi che hanno partecipato: per la III D, Elena Gagliardini, Maria Cruciani, Martina Pettinelli, Lucia Pastorelli, M. Inmacolata Bernardo, Alessandra marzi, Cleopatra Bacchi, Vittorio Barabani e Gherardo Nitrici; per la III B, Pietro Anselmi, Matteo Bastianini, Federica Bazzucchi, Edonardo Camillelli, Margherita Capitanucci, Ugo Criscuolo, Juri Farniani, Michelangelo Ferrata, Sofia Fiorucci, Daniele Franchi, Adita Giona, M. Giulia Malfetta, Jacopo Meazzi, Simone Paladina e Matteo Tuzi.

Valentina Antonelli

Gli assessori Bartolini e Fortini lodano progetti e scelte "Urbanistica, siamo un esempio"

ASSISI - "Miroballo, il rappresentante della Lega, non conosce quasi nulla della politica urbanistica di Assisi; mi chiedo per quale motivo improvvisamente abbia scelto di inoltrare denunce fumose e prive di riferimenti al particolare. Ma Pettrossi fa veramente cadere le braccia! Il segretario dei Ds chiede notizie del pareggio di San Pietro; ma dove vive? Tutti sanno che i lavori partiranno dopo le festività di San Francesco. E poi chiedo che rapporti abbia con i consiglieri del suo partito, che conoscono tutti i dettagli del caso"; a commentare è l'assessore Bartolini, che conferma di non avere peli sulla lingua. "La città serafica è di esempio per tutti i siti Unesco" aggiunge l'assessore all'urbanistica Moreno Fortini. A decretare il successo assisano, grazie al quale aumenta la considerazione di Assisi tra i siti considerati Patrimonio Mondiale, sono oltre 1.100 progetti di restauro, studiati a tavolino dagli esperti del comitato Affari Culturali dell'Unione Europea. L'alta qualità degli interventi è la prassi mantenuta costante dall'amministrazione, soprattutto per ciò che riguarda le zone in espansione. Nelle frazioni infatti gli edifici in costruzione sono sempre di capacità limitata e corredati di ampi spazi destinati ad aree verdi. "Il



L'assessore Fortini

piano regolatore di prossima realizzazione" prosegue Fortini "manterrà costante la predilezione per la qualità, di comune accordo con

Provincia e sovrintendenza, oltre a quello dell'apposita commissione edilizia comunale per la qualità architettonica e del paesaggio". Nel comune del Poverello si costruisce con criterio insomma, e meno della metà di quanto si fa contemporaneamente nei comuni limitrofi; e non solo. "Questa amministrazione" sottolinea l'assessore Moreno Fortini "ha avuto, durante gli ultimi anni, la fermezza di far eseguire numerose demolizioni di abusi commessi, proprio in linea con il rispetto rigoroso nei confronti del territorio".

Alberta Gattucci

Cannara

"Raccolta ferro" di giovani volontari per un progetto in Amazonia

CANNARA - Ancora un'iniziativa dei Ra.mi per le popolazioni più bisognose dell'Amazonia. Questa volta i "Ragazzi missionari" scendono in campo, insieme alcuni dei gruppi di giovani della diocesi di Assisi, della Caritas diocesana, degli scout di Perugia, Bastia Umbra e Gualdo Tadino, dell'Azione Cattolica di Castelnuovo-Assisi e dell'Omg (Operazione Mato Grosso) di Gualdo Tadino. Un'iniziativa in programma oggi e domani, dalle 8

alle 18 a Cannara dal titolo "Raccolta ferro", ovvero il recupero di vecchi materiali, di ingombranti o oggetti arrugginiti che le famiglie non adoperano più e che i tanti giovani volenterosi, coinvolti in questa iniziativa verranno a prendere direttamente a casa. Tutti i fondi che si raciveranno verranno destinati per la realizzazione della casa dell'artigianato ad Amaturà, in Amazonia: uno dei progetti nati dalla collabora-

zione tra Frati Minori Cappuccini di Assisi e Ra.Mi che in quella terra hanno già fatto molto con altri progetti. Non è la prima volta che i Ra.mi insieme ad altri giovani volontari si danno da fare per programmi di solidarietà per popolazioni bisognose come quelle dell'Amazonia. Per avere maggiori informazioni e chiarimenti sul ritiro dei materiali si può contattare il seguente numero di telefono: 334/5473462 (Flavio).

Un libro di Paolo Mirti

BASTIA UMBRA - Sarà presentato nella Sala del consiglio del municipio alle 16 "La società delle mandorle" di Paolo Mirti. Lo scrittore assisano ripercorre, tra storia e letteratura, il delicato tema della questione ebraica in Assisi attraverso testimonianze e documenti inediti. L'introduzione sarà curata dall'assessore alla Cultura, Giuseppe Belli. Interverranno Dino Renalo Nardelli, docente dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, padre Vincenzo Coli, custode del Sacro Convento di San Francesco, e Grazia Viterbi Crucii, protagonista dei fatti narrati nel libro.

La vettura è andata completamente distrutta A fuoco fuoristrada Suzuki Paura ma conducente illeso

BASTIA UMBRA - Momenti di paura hanno caratterizzato l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Assisi intervenuti, ieri alle ore 13 circa, all'uscita Bastia nord per domare l'incendio di un fuoristrada Suzuki con impianto a metano. Per fortuna la rapidità dell'intervento ha scongiurato il rischio di esplosione dovuto ad un possibile



surriscaldamento del serbatoio del metano. In pochi minuti la squadra dei vigili del fuoco da Assisi ha raggiunto lo svincolo; bloccato il traffico ha iniziato a spegnere l'incendio mantenendosi a circa trenta metri dall'auto proprio per paura che il serbatoio esplodesse. Ad incendio domato gli agenti si sono avvicinati all'auto e per aprire il cofano e controllare eventuali focolai interni. Messa in sicurezza l'auto il traffico è stato ripristinato e la lunga coda formatasi in circa trenta minuti è stata presto smaltita. L'incendio si è sviluppato nel motore e rapidamente si è propagato a tutta la vettura. Fortunatamente il conducente che è riuscito ad accostare sulla corsia di decelerazione prima di abbandonare l'auto, non ha riportato altre conseguenze se non la perdita della vettura che è andata completamente distrutta. Attimi di tensione, ma pericolo scampato grazie al pronto intervento dei mezzi di soccorso.